

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE
PASQUA
2023**

S. SISTO II° - CALDONAZZO



BUONA PASQUA 2023

Il nostro sguardo è un preziosissimo dono che ci permette di far entrare dentro di noi quanto sta fuori di noi. Il bello e il brutto.

Spesso i nostri occhi sono puntati verso il basso, in generale per cogliere quello che non va. E anche a livello di Chiesa rileviamo le debolezze, le incoerenze, i peccati, le miserie, gli scandali degli uomini di chiesa e dei cristiani che diventano argomento delle nostre conversazioni. Sono situazioni deprecabili che possono spingere a stare lontani dalla chiesa o ad uscirne; ad accusarla o a squalificarla.

La Pasqua ci chiede di alzare i nostri occhi, di volgere il nostro sguardo verso Colui che è capace di un amore tanto più grande quanto più grande è il nostro bisogno, quanto più tragica è la nostra situazione.

E' la nostra miseria che mette in evidenza il motivo della festa. Volgere lo sguardo verso Colui che è stato trafitto, non è per esprimere i nostri sentimenti di pietà, ma perché il nostro bisogno d'amore affondi le radici in Colui che ne è la sorgente.

Non fermiamoci a pesarci l'un l'altro, a giudicarci, a condannarci. Siamo accomunati tutti dai limiti e dalla debolezza.

Leviamo i nostri occhi, contempliamo l'Amore, affidiamoci a Lui. L'immensità del suo amore farà sbiadire le nostre fragilità e avremo motivazioni per augurarci reciprocamente BUONA PASQUA.

don Emilio

Sono con voi tutti i giorni

Carissimi,

anche quest'anno abbiamo l'opportunità e il piacere di farvi giungere il nostro augurio in prossimità della Pasqua. In questi mesi, come comunità, abbiamo sentito la fatica di confrontarci con problemi di salute che ci hanno provato non poco e hanno limitato il nostro essere presenti tra voi, come avremmo voluto.



Anche la partenza della cara suor Ottavina, che noi tutte portiamo nel cuore, non è stata indolore. Sr. Ottavina, infatti, il 24/01/2023 è stata trasferita a **Taggì di Sotto-VILLAFRANCA PD**. Svolge un servizio di aiuto alle sorelle della comunità che operano nella casa di “Don Luigi Maran”. La ringraziamo per i sei anni che ha vissuto con noi e per tutto il bene che ha fatto in comunità e nella parrocchia, soprattutto con le persone anziane e ammalate. Più volte e in modi diversi abbiamo potuto apprezzare la comprensione, la vicinanza e l'aiuto di tante persone, alle quali sentiamo di ripetere il nostro grazie sincero.

Ci siamo dette che i nostri disagi non sono gran cosa rispetto a quanto sta accadendo nel mondo, alle sciagure che hanno colpito Turchia e Siria, alla interminabile guerra in Ucraina, alle morti nel Mediterraneo, a tutto quanto continua a giungerci attraverso i telegiornali... e ci viene da chiederci: “Quale augurio possiamo farci e farvi per questa Pasqua?”.

Leggendo qualche pagina di Vangelo su quanto è accaduto dopo la morte di Gesù, ci sorprende quanto i discepoli ci assomiglino: come noi, si sentono deboli, confusi, impauriti di fronte al dolore, alla violenza e alla morte. Dopo che hanno visto Gesù morire se ne stanno chiusi in casa, fermi nel buio, nella disperazione, nella paura di ciò che potrebbe accadere. Anche le donne che vanno al sepolcro all'alba non riescono a vedere Gesù e, uscite, fuggono via piene di spavento (cf. Mc 16, 8).

Ma allora cosa è cambiato con la Risurrezione? Forse è proprio questa la potenza della Risurrezione: Gesù, è passato attraverso la morte ed è uscito da essa sprigionando vita, espandendo la sua presenza su tutta la terra. Una presenza che normalmente non percepiamo, se non per l'azione dello Spirito Santo, ma che non smette di starci accanto, proprio perché ce lo ha detto lui: “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. (Mt 28,20)

Carissimi, vi auguriamo e ci auguriamo di assaporare tutta la bellezza e la consolazione della presenza di Gesù risorto, che non ci toglie la fatica, ma la vive con noi e ci cammina accanto rivelandoci, passo dopo passo, il senso del nostro camminare.

Buona Pasqua di Resurrezione!

Sentiteci vicine nella fatica e nella gioia, con la preghiera e con affetto sincero verso ciascuno.

Suor Bianca M. suor Mirella e suor Maria Gabriella

LA FESTA DEI SANTI ANGELI E LA PROCESSIONE

La devozione ai Santi Angeli fonda le sue radici nella tradizione della Comunità di Caldonazzo in tempi immemorabili. In seguito ad un tragico evento verificatosi il 4 settembre 1838 che vide coinvolti un bambino ed un giovane di Caldonazzo, la popolazione fortemente colpita e scossa dagli eventi decise, sotto iniziativa dell'allora curato di Caldonazzo don Michele Murara, di fare voto e affidare tutti i bambini e fanciulli del paese alla protezione dell'Angelo Custode, ogni prima domenica di settembre con una S. Messa ed una Processione Solenne (la prima si svolse nel 1839).

Nello stesso anno venne commissionata la prima statua e venne costruito l'altare nella chiesa Parrocchiale. Il primo simulacro, da quanto si apprende dalle cronache, finì distrutto e sostituito dall'attuale (opera di Giuseppe Obletter di Ortisei) nel 1913. Ad oggi sono trascorsi 110 anni dall'acquisto della meravigliosa Statua dell'Angelo e sono 184 anni che Caldonazzo fa fede al suo voto: l'affidamento e la benedizione si sono sempre realizzati mentre la Processione con la statua è stata sospesa solamente 5 volte: per i tre anni della Prima Guerra Mondiale (quando la popolazione era Profuga in Austria-Boemia e Moravia) e per i due anni della Pandemia da Covid-19 (quando erano vietati gli assembramenti e le manifestazioni pubbliche).

Nel corso degli anni la Festa dei Santi Angeli, ed in particolar modo la processione ha sviluppato una devozione partecipe e duratura. Resta significativo il fatto della solennità unica assunta dalle processioni d'un tempo, accompagnate, si può dire, dall'intera popolazione, dalla partecipazione delle autorità civili, quasi a simboleggiarne un'identità comunale collettiva, dall'intervento delle varie associazioni con vessilli e stendardi, dal Corpo Bandistico e dai Vigili del Fuoco, quale scorta d'onore e i bambini, bianco vestiti, a gettare petali di rosa lungo il percorso.

La Festa da sempre è preceduta da un triduo di preparazione rivolto, in particolar modo, ai bambini e annunciata dal "campanò" (il suono festoso delle Campane a martello) ripristinato nel corso degli anni '70 dall'allora sacrestano Alfredo Curzel e dai signori Giuseppe Gasperi (Perlon) e Giuseppe Campregher (Morio) e tutt'ora realizzato da altri volontari.

La Festa dei Santi Angeli è sempre stata occasione di ritorno al paese di Caldonazzesi residenti altrove e anche i sacerdoti originari del paese, ritornando per la Festa, hanno avuto modo di guidare la processione e tenere l'omelia sulla piazza della Chiesa. Da ricordare tra le altre autorità ecclesiastiche intervenute il Vescovo Ausiliare di Trento Mons. Oreste Rauzi che nel 1963 (esattamente 60 anni fa) ha presenziato e presieduto le celebrazioni della Festa.

L'Arcivescovo Lauro, quando ancora Vicario Generale, aveva espresso il desiderio di essere presente a questa manifestazione di fede e finalmente quest'anno sarà con noi e presiederà la nostra assemblea domenica 3 settembre.

Don Lauro a causa dei suoi numerosi impegni potrà esserci solo al mattino e quindi, diversamente da quanto tradizionalmente si faceva, la S. Messa del mattino sarà anticipata alle ore 9.30 e sarà subito seguita dalla Processione con la statua dell'Angelo per le vie del paese con la conclusione sulla Piazza della Chiesa con l'omelia e la benedizione particolare a tutti i bambini.

don Emilio

ORARI SETTIMANA SANTA

Domenica delle palme - 2 aprile

- ore 10.15 nel piazzale dell'oratorio: benedizione delle palme.
ore 10.30 santa messa solenne
ore 19.00 adorazione eucaristica
ore 20.00 s. messa



Lunedì 3 aprile

- ore 14.30 adorazione eucaristica
ore 20.00 adorazione eucaristica

Martedì 4 aprile

- ore 14.30 adorazione eucaristica
ore 20.00 celebrazione penitenziale

Mercoledì 5 aprile

- ore 8.00 santa messa
ore 14.30 adorazione eucaristica
ore 18.00 adorazione eucaristica animata dai ragazzi della catechesi

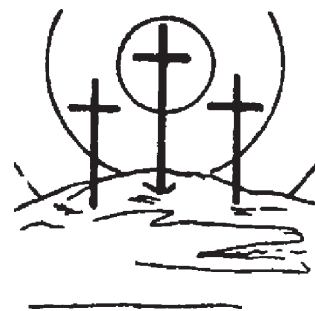
Giovedì Santo 6 aprile

Si porteranno le offerte per la fame nel mondo

- ore 15.00-16.00 Confessioni
ore 20.00 Messa in Cena Domini
ore 21.00 adorazione per tutti guidata dai giovani..



Venerdì Santo 7 aprile
E' giorno di digiuno e astinenza.



- ore 9.00 -11.00 Confessioni
ore 15.00 Celebrazione della Passione
ore 16.00- 17.00 Confessioni
ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese:
Piazza della Chiesa - via della Polla - piazza Municipio -
via Siccone I° - Piazza Vecchia - via e Largo Graziadei -
via Asilo - via Spiazzi - cimitero.
- Si invita ad illuminare le finestre come segno di devozione.

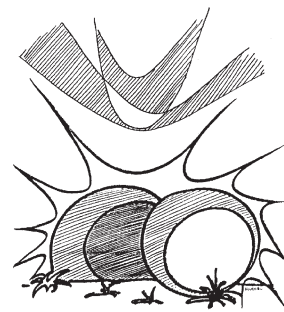
Sabato Santo 8 aprile
*“È giorno di silenzio e di riflessione:
è l’attesa della vittoria del Risorto.”*

- ore 9.00 -11.00 Confessioni
ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale:** benedizione del fuoco e del cero
Pasquale - Liturgia della Parola - Battesimale -
Eucaristica.

PASQUA DI RESURREZIONE

Il Signore è veramente risorto! Alleluia

- ore 10.30 - **S. Messa**
ore 20.00 - **S. Messa**



Lunedì di Pasqua

- ore 14.30 Messa per ammalati e anziani con l'unzione degli infermi.

Relazione del Consiglio parrocchiale per gli affari economici.

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.), come già anticipato negli scorsi anni, è costituito in attuazione dell'art. 537 del Codice di Diritto Canonico ed è l'organismo che collabora responsabilmente con il Parroco alla vita amministrativo-finanziaria della Parrocchia.

I membri del C.P.A.E. sono nominati dal Parroco e di norma durano in carica 5 anni; il loro mandato può essere rinnovato. Il Consiglio nel 2022 era composto dal Parroco don Emilio Menegol (presidente) e da cinque laici: Marcello Bortolini, Massimo Carli, Diego Curzel, Donatella Stenghel (segretaria) e Silvio Vigolani.

Il C.P.A.E. ha il dovere di presentare annualmente al Comitato pastorale parrocchiale e a tutta la Comunità parrocchiale il Rendiconto consuntivo nelle sue componenti essenziali delle Entrate e delle Uscite, nonché la Relazione sulla situazione economico-finanziaria della Parrocchia.

Nel 2022 le entrate (euro 58.764,00) sono superiori a quelle del 2021 (euro 50.195,00), ma sono notevolmente aumentate anche le spese (euro 124.133,00) rispetto a quelle sostenute nell'anno precedente (euro 44.331,00). Oltre all'incremento delle spese per le manutenzioni ordinarie e per le utenze da evidenziare la voce ammortamento dei beni istituzionali e non istituzionali che la Diocesi ha voluto conteggiare.

Come per gli anni scorsi vogliamo cogliere l'occasione per rinnovare, con sempre maggior convinzione, il nostro grazie ai molti volontari che gratuitamente si adoperano per l'accoglienza dei fedeli in chiesa, l'amministrazione del Battesimo e la somministrazione della Comunione, per la pulizia della chiesa, della canonica e del teatro-oratorio, nell'addobbo degli altari, nella pulizia degli arredi e paramenti sacri, nella custodia del teatro-oratorio, nella tenuta della contabilità e negli adempimenti amministrativi, fiscali e tributari, nella stampa assemblaggio e distribuzione del Bollettino parrocchiale, nel provvedere alle progettazioni delle opere e alle manutenzioni ordinarie degli immobili, nell'attività di segreteria, nella realizzazione e nell'allestimento della pesca di beneficenza, nella catechesi, nel coro parrocchiale, nel coro dei giovani, nelle numerose altre attività di culto e caritative proprie della nostra Parrocchia.

E' un contributo notevole che solo il Signore sa e saprà come ricompensare. Noi, come Consiglio parrocchiale per gli affari economici, possiamo solo dire grazie e prendere atto che, senza il loro impegno e il dono gratuito del loro tempo e della loro capacità professionale, la Parrocchia non potrebbe certo sostenersi con le sole offerte in denaro.

PARROCCHIA SAN SISTO CALDONAZZO

Rendiconto anno 2022

ENTRATE

- elemosine e candele	euro	22.553,00
- pesca di beneficenza	“	7.408,00
- contributo spese per l'uso di beni immobili	“	11.887,00
- offerte per le opere parrocchiali	“	16.417,00
- interessi attivi	“	499,00
Totale	euro	58.764,00

USCITE

- per la gestione e manutenzione della chiesa parrocchiale	euro	12.078,00
- per la gestione e manutenzione del teatro-oratorio	“	20.331,00
- per la gestione e manutenz. della canonica e maso Urbanelli	“	9.717,00
- per il parroco, le suore e le attività pastorali	“	19.555,00
- per spese bancarie e perdite c/titoli	“	9.695,00
- per assicurazioni	“	3.413,00
- ammortamento beni istituzionali e non istituzionali	“	47.102,00
- per imposte e tasse	“	2.242,00
Totale	euro	124.133,00

Perdita: euro 65.369,00

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **domenica 14 maggio** - ore 10.30 : messa di prima comunione

- **Durante il mese di maggio** alle ore 20.00 recita del s.rosario:

- in chiesa il **LUNEDI'**, **MERCOLEDI'** e **VENERDI'**
- il **VENERDI'** 12 maggio, Madonna di Fatima nel giardino delle suore
- presso i capitelli e/o le edicole il **MARTEDI'** E **GIOVEDI'** secondo il programma esposto.
- **GIOVEDI'** 4 maggio (1° del mese) adorazione e preghiera.

- **sabato 27 maggio** alle ore 19.00 santa messa prefestiva a Brenta anzichè in chiesa.

